



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ
DIREZIONE GENERALE DELLA COMPETITIVITÀ PER LO SVILUPPO RURALE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Reg. (CE) 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTI gli Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007/2013 (2006/C 319/01);

VISTO il Reg. (CE) n. 1857/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese attive nella produzione di prodotti agricoli e recante modifica del regolamento (CE) n. 70/2001, pubblicato sulla G.U.U.E. n. L 358/3 del 16.12.2006, ed in particolare l'art. 15, c. 2 lett. d;

VISTA la legge 15 dicembre 1998, n. 441, recante "Norme per la diffusione e la valorizzazione dell'imprenditoria giovanile in agricoltura", che, tra l'altro, all'articolo 8, istituisce presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (Mipaaf) l'Osservatorio per l'Imprenditorialità Giovanile in Agricoltura (OIGA) con il compito, tra gli altri, di promuovere e valorizzare l'imprenditorialità giovanile in agricoltura;

CONSIDERATO che per l'anno 2010 l'OIGA ha programmato la partecipazione a varie manifestazioni fieristiche tra cui il SIAL di Parigi, che si svolgerà nel periodo 17/21 ottobre p.v., a valere sull'impegno di spesa assunto con il DM prot. 17709 del 3.12.2008, registrato dall'organo di controllo al n. 13389;

CONSIDERATO, inoltre, che, nella riunione del 9.3.2010, l'Osservatorio ha deliberato di dare la possibilità di partecipare alla suddetta manifestazione anche ad aziende agricole condotte da giovani agricoltori, al fine di promuovere l'imprenditoria agricola giovanile e di accrescere l'interesse dei giovani verso il settore primario presentando aziende agricole meritevoli;

RITENUTA l'opportunità di emanare un avviso pubblico finalizzato alla selezione di giovani aziende agricole, come individuate dall'art. 2 della legge 441/98, che manifestino interesse a partecipare alla suddetta manifestazione;

DECRETA

Art. 1



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ
DIREZIONE GENERALE DELLA COMPETITIVITÀ PER LO SVILUPPO RURALE

IL DIRETTORE GENERALE

(Avviso pubblico)

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali comunica che, al fine di promuovere l'imprenditoria agricola giovanile e di accrescere l'interesse dei giovani verso il settore primario presentando aziende agricole meritevoli, intende selezionare **40 imprese agricole condotte da giovani**, come individuate dall'art.2 della legge 441/98, a cui sarà data la possibilità di partecipare alla manifestazione fieristica denominata **SIAL**, che si terrà **a Parigi dal 17 al 21 ottobre 2010**, all'interno di uno spazio espositivo prenotato dall'Osservatorio per l'Imprenditorialità Giovanile in Agricoltura. Il relativo aiuto di Stato sarà concesso ai sensi dell'art.15, c.2 lett. d del Reg.(CE) 1857/2006.

Art. 2

(Requisiti di ammissibilità e di esclusione)

Possono presentare la propria manifestazione di interesse a partecipare all'iniziativa di cui al precedente art. 1 i giovani titolari di imprese agricole che svolgono attività di impresa sul territorio italiano, in possesso dei seguenti requisiti soggettivi:

- Qualifica di imprenditore agricolo o coltivatore diretto;
- Età inferiore ai quarant'anni al momento della presentazione della domanda.

Per le società agricole si fa espresso riferimento ai requisiti individuati dall'art. 2, commi c) ed e) della legge 441/98.

Non possono presentare domanda i titolari di imprese agricole che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti che le Autorità Italiane sono tenute a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (CE) n. 659/1999, del Consiglio del 22 marzo 1999 e i titolari di imprese considerate in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà.

Art. 3

(Formazione della graduatoria)

La graduatoria degli ammessi sarà formata attraverso l'attribuzione dei seguenti punteggi, per un massimo di 100 punti:

1. aziende dotate di sistemi di qualità certificati ai sensi della normativa comunitaria, oppure riconosciuti dal Mipaaf, nonché di natura privatistica (a titolo esemplificativo: DOC, DOCG, DOP, IGP, Reg. (CE) 834/07, Global Gap, I.F.S., ecc.) : max 30 punti;
2. aziende che dimostrino la capacità di trasferire i risultati della propria partecipazione al SIAL al proprio comparto di appartenenza: max 30 punti;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ
DIREZIONE GENERALE DELLA COMPETITIVITÀ PER LO SVILUPPO RURALE

IL DIRETTORE GENERALE

3. aziende che dimostrino capacità di sviluppare contatti commerciali anche con l'estero: max 20 punti;
4. aziende che abbiano partecipato ad attività promosse dall'Osservatorio per l'Imprenditorialità Giovanile in Agricoltura (OIGA): max 20 punti.

A parità di punteggio sarà utilizzato il criterio di priorità della minore età del titolare dell'azienda o del legale rappresentante in caso di società.

Art. 4

(Documentazione da allegare alla domanda)

La manifestazione di interesse dovrà essere presentata **esclusivamente**, a pena di esclusione, tramite il **Mod. A** (allegato al presente decreto) e ad essa dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1. **copia del documento di identità del richiedente;**
2. **relazione tecnico-economica dettagliata** che descriva l'azienda candidata, il suo orientamento produttivo e le motivazioni per le quali si ritiene utile la partecipazione della stessa alla manifestazione fieristica SIAL. A corredo di tale relazione può essere inviata documentazione illustrativa fotografica e/o audiovisiva dell'azienda.
3. dichiarazione (**MOD. B**) sugli aiuti incompatibili (allegato al presente decreto).

Nel caso l'azienda possenga uno o più titoli tra quelli elencati all'art. 3 del presente decreto, alla domanda dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1. certificazione attestante l'adesione dell'azienda a sistemi di qualità certificati;
2. relazione che descriva le modalità con cui l'azienda intende trasferire al proprio comparto di appartenenza i risultati della sua partecipazione al SIAL;
3. documentazione che dimostri la capacità dell'azienda di sviluppare contatti commerciali anche con l'estero (ad es. le etichette ed il materiale promozionale già in uso nell'azienda stessa);
4. certificazione attestante la partecipazione dell'azienda ad attività promosse dall'OIGA.

Art. 5

(Modalità di presentazione della domanda)

La manifestazione di interesse (**Mod. A**), firmata dal richiedente, in carta semplice e corredata della documentazione indicata nel precedente art. 3, dovrà essere inviata, a pena di esclusione, tramite **posta raccomandata con avviso di ricevimento**, entro le ore 12.00 del 4 giugno 2010 (farà fede il timbro dell'ufficio postale di spedizione), al seguente indirizzo:



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ
DIREZIONE GENERALE DELLA COMPETITIVITÀ PER LO SVILUPPO RURALE

IL DIRETTORE GENERALE

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, Direzione generale della competitività per lo sviluppo rurale – Ufficio COSVIR 5, via XX settembre 20, 00187 Roma.

Art. 6

(Istruttoria e valutazione)

L'accertamento dei requisiti di ammissibilità e dei titoli, di cui al precedente art. 3, delle domande spedite entro i termini saranno demandati ad una Commissione di valutazione che sarà appositamente nominata dal Mipaaf e sarà composta da almeno tre membri in rappresentanza del Mipaaf e/o dell'OIGA; tale commissione stilerà una graduatoria provvisoria degli ammessi. Il giudizio di tale commissione è insindacabile.

Successivamente il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali approverà con proprio decreto la graduatoria finale degli ammessi e ne darà comunicazione agli interessati.

Art. 7

(Spese ammissibili)

Saranno coperte esclusivamente le spese relative alla partecipazione delle aziende agricole alla manifestazione in parola ed, in particolare:

1. costi di iscrizione alla fiera;
2. affitto dello stand.

Restano escluse tutte le altre eventuali spese non espressamente indicate.

Art. 8

(Esenzione)

Gli aiuti di Stato previsti dal presente provvedimento sono esenti dall'obbligo di notifica alla Commissione europea ai sensi dell'art. 3 del Reg. (CE) 1857/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese attive nella produzione di prodotti agricoli e recante modifica del regolamento (CE) n. 70/2001, pubblicato sulla G.U.C.E. L 358/03 del 16.12.2006.

Art. 9

(Pubblicazione)



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ
DIREZIONE GENERALE DELLA COMPETITIVITÀ PER LO SVILUPPO RURALE

IL DIRETTORE GENERALE

Sintesi delle informazioni relative a tali regimi di aiuto sarà trasmessa alla Commissione Europea, ai fini della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, almeno dieci giorni lavorativi prima dell'entrata in vigore degli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (www.politicheagricole.gov.it).

Art. 10

(Entrata in vigore)

Il presente decreto entrerà in vigore a decorrere dalla data di pubblicazione del numero di registrazione della domanda di esenzione sul sito Internet della Direzione Generale dell'agricoltura e dello sviluppo rurale della Commissione europea ed è subordinato all'eventuale approvazione dell'Organo di Controllo.

Roma, lì

IL DIRETTORE GENERALE
(Giuseppe Blasi)